

Rassegna del 24/09/2011

GAZZETTA DELLO SPORT - Arco - gu.l.g.	1
CORRIERE DELLO SPORT - Il grazie di Napolitano a Valentina e Federica - Valentina e Fede voglia di stupire - Crea Attilio	2
REPUBBLICA - Coni, arriva la stangata: il governo taglierà i fondi - Bianchi Fulvio	4

Arco

FINALI DI COPPA (gu.l.g.) Oggi e domani a Istanbul (Tur) le finali di Coppa del Mondo. Italia in corsa oggi nelle finali compound con Sergio Pagni ai quarti con Trilulus (Can). Tra le donne Laura Longo con l'iraniana Halimianavval e Marcella Tonioli con l'iridata Loginova (Rus). Domani gli scontri dell'olimpico, senza azzurri.



Il grazie di Napolitano a Valentina e Federica

CREA ■ a pagina 23

Festa al Quirinale con Napolitano e i vertici dello sport per l'avvio dell'anno scolastico

E' stata una cerimonia bella ed emozionante. Il Presidente Napolitano sa sempre trovare le parole che entrano nelle coscienze degli italiani

Alessandro Campagna
ct della Nazionale di pallanuoto

Valentina e Fede voglia di stupire

*Le primedonne azzurre festeggiate da centinaia di ragazzi
Il Presidente: «Il Paese ha bisogno di persone come voi»*

Inno cantato in coro e un minuto di silenzio per i tre militari morti in missione. Poi in Tv testa a testa tra regine

La Vezzali: «Pronta al mio 16° Mondiale Londra viene dopo»

La Pellegrini: «Riparto nel migliore dei modi»

di Attilio Crea

ROMA - Si respirava un'aria pulita ieri pomeriggio nel cortile del Quirinale. Centinaia di ragazzi delle scuole elementari e medie con i loro insegnanti. Bandierine tricolore e l'emozione di essere in un luogo speciale, erano lì per la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico. Un'atmosfera di festa che ha accolto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con un abbraccio caldo ed entusiasta. Sembrava si di essere in un Paese normale. Una



kermesse in piena regola, con la diretta di Rai1 condotta da Fabrizio Frizzi.

In prima fila, oltre ai numerosi politici, la crema dello sport italiano: dal presidente del Coni Gianni Petrucci a tanti atleti tra cui Federica Pellegrini, Valentina Vezzali, il ct della pallanuoto Sandro Campagna col portiere del Settebello Stefano Tempesti. Sveltava la chioma di Marco Simoncelli, c'erano le altre due fioretteste Elisa Di Francisca (campionessa del mondo in carica) e Giovanna Trillini. E poi la coppia olimpica del taekwondo Mauro Sarmiento e Veronica Calabrese, l'argento di Pechino nel tiro a volo Franco D'Aniello e l'arciere olimpionico Marco Galiazzo.

L'INNO - Aria pulita quando tutti, coro, orchestra, ragazzini, atleti e politici hanno cantato l'Inno di Mameli per poi osservare un minuto di silenzio in memoria dei tre militari italiani deceduti ieri in Afghanistan: il tenente Riccardo Bucci, il caporal maggiore Scelto Mario Frasca, e il caporal maggiore Massimo Di Legge.

Aria pulita le parole di Napolitano rivolte ai ragazzi. «*Siete portatori di speranza e richiamate tutti noi al dovere di darvi speranza*». Un discorso, quello del Presidente, di alto profilo.

Divertente il siparietto organizzato poi da Frizzi con Federica Pellegrini versione diva con tacchi alti e vestito dorato e Valentina Vezzali in divisa da poliziotta. Due campionesse assolute faccia a faccia. Alla domanda su quale successo è rimasto nel loro cuore la Vezzali ha risposto «*Il mondiale vinto quattro mesi dopo la nascita di mio figlio Rocco (Lipsia 2005, ndr)*». Fede invece, «*l'oro di Pechino e i due del Mon-*

diale di Roma», frase che ha suscitato uno scroscio di applausi. Valentina non cambierebbe nulla potendo tornare indietro mentre Federica sceglierebbe di non andare via di casa così presto.

Frizzi, provocatorio chiede con cosa cambierebbero la medaglia d'oro (ipotetica) a Londra. Vale: «*Per nulla al mondo*». Fede: «*Non si chiede di un oro olimpico, porta male*».

Scese dal palco le due atlete sono andate a salutare Napolitano. «*Il Paese ha bisogno di persone come voi*» Ha detto loro il Presidente.

Valentina Vezzali sta preparando il suo sedicesimo campionato del mondo che disputerà a Catania dall'8 al 16 ottobre. «*Sono serena e tranquilla, sto lavorando bene, è il mio prossimo traguardo. Poi penserò a Londra*».

LA FUGA - Federica Pellegrini è fuggita via prima della fine della cerimonia al fianco di Giovanni Malagò, presidente del suo club, il Canottieri Aniene. Un modo forse di schivare domande scomode sulla sua vita privata, mentre Filippo Magnini e Luca Marini continuano a mandarsi messaggi poco amichevoli su riviste di gossip. «*Ho ripreso a nuotare da due settimane - ha tempo di dire la veneta uscendo dal Quirinale - Nel collegiale di Ostia c'era un bellissimo clima, non c'era modo migliore di ricominciare la preparazione per Londra*». Un corazziere vorrebbe farsi fotografare con lei, ma non c'è tempo. Fede ha fretta e corre via.

Fuori dal Colle il tramonto filtrato dall'atmosfera romana esplose in mille sfumature di rosso, i ragazzini sciamano via felici. Aria pulita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coni, arriva la stangata: il governo taglierà i fondi



Gianni Petrucci, n.1 del Coni

Il caso

Il prossimo anno potrebbero esserci 60-70 milioni in meno: colpite tutte le federazioni

FULVIO BIANCHI

ROMA — Tagli per tutti: la scure di Tremonti sta per abbattersi anche sul mondo dello sport. Non si sfugge. In tempi di crisi, il governo sembra pronto a mettere mano anche al finanziamento che ogni anno garantisce al Coni: la cifra, prevista dalle legge, è di 470 milioni di euro ma la prossima Finanziaria la potrebbe ridurre di circa 60-70 milioni. Una stangata che non toccherà la preparazione olimpica, perché ormai manca poco e la "macchina" verso Londra 2012 è già partita, ma investirà le federazioni sportive, obbligate ad un'ulteriore cura dimagrate. Niente tagli al personale, ma la forbice si abatterà su viaggi, conferenze, spese di rappresentanza, consulenze, pubblicazioni, eccetera. Le federazioni aveva-

no già iniziato un (obbligato) percorso di contenimento dei costi: ma non basta. Il prossimo anno dovranno prepararsi a qualcosa di più consistente: l'organizzazione dello sport italiano dovrà essere snellita.

Gianni Petrucci tiene un profilo soft: si augura solo che la botta possa essere attutita (difficile che sia annullata in extremis). «Sentiamo la vicinanza del governo — ha detto di recente il numero 1 del Coni a Rimini — e sappiamo quali gravi problemi deve affrontare. Ci aspetta una Finanziaria severa, ci saranno tagli anche per lo sport e non potremo alzare la voce come altre volte abbiamo fatto, perché sappiamo che ci sono priorità diverse in questo momento. Quindi dobbiamo impegnarci a fare tagli seri e concreti. Discuteremo e agiremo in tal senso». L'occasione è arrivata: 29 settembre, Giunta Coni. Il giorno dopo, al consiglio nazionale, Petrucci e il segretario generale Pagnozzi, spiegheranno ai presidenti di Federazione come affrontare la stangata. Nessuno farà le barricate, stavolta non è aria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

